

## ISTITUTO COMPRENSIVO GOVONE

Piazza Roma n. 1 – 12040 Govone (CN)

Priocca, 19 Marzo 2021

Gentili famiglie,

il settore della scuola tra chiusure e semi aperture ha subito e sta subendo un altro duro colpo, anche se nel primo ciclo fortunatamente una parte dei nostri studenti è riuscita a frequentare con una discreta regolarità.

Speravo di non comunicarvi più che l'arrivo di un altro decreto del Presidente del Consiglio avrebbe impedito nuovamente la frequenza in presenza di tutti i nostri allievi con la sospensione delle attività educative per tutti gli ordini di scuola e la reintroduzione della didattica on line.

Con il DL n.30 del 12 marzo che inserisce il Piemonte nella "zona rossa", quindi ad alto rischio di diffusione del contagio, tra le misure di contenimento previste dall'art.43 si ripristina la sospensione dei servizi educativi per l'Infanzia e le attività didattiche di ogni ordine e grado **dal 15 Marzo al 6 aprile 2021**, garantendo la frequenza degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Esisteva un tempo in cui solo le aule situate negli edifici scolastici rappresentavano il luogo esclusivo in cui doveva prendere forma l'azione dell'insegnare e il conseguente atto dell'imparare.

Ormai le nostre abitazioni sono estensioni degli ambienti di apprendimento, ma qualsiasi tipo di didattica venga proposta non deve mai perdere di vista la relazione che si genera tra le mura delle aule e che cresce anche in altri luoghi virtuali, grazie ai valori e ai principi che sostengono l'agire degli insegnanti.

A scuola si fa didattica, si istruisce, si educa quando si è attenti alla persona che apprende e quando gli allievi partecipano in modo attivo e costruttivo al loro percorso di conoscenza., pertanto vi pregherei di cooperare con noi, ristabilendo quel patto di collaborazione scuola -famiglia siglato all'inizio dell'anno scolastico, per rendere efficace l'azione educativa- formativa messa in campo dai docenti.

Raccomando di far sì che gli studenti osservino il regolamento dei Meet inviatovi, che si rendano visibili, partecipi delle attività come fossero presenti nelle loro aule; la nostra campanella continua a suonare e si trasferisce da scuola alle vostre abitazioni.

Per fronteggiare nuovamente questa condizione abbiamo adottato misure adeguate e coerenti, abbiamo riconfigurato l'organizzazione, ripensato le modalità di lavoro, facendo riferimento anche all'esperienza acquisita lo scorso anno.

Si superano dunque gli spazi fisici, si riattivano quelli virtuali e si attua quella didattica che ha il ruolo di mantenere vivo il legame tra docenti ed alunni, mediando forme nuove che valorizzino le esperienze e le conoscenze degli allievi, favorendo la loro voglia di esplorare, scoprire, realizzare prodotti autentici per rafforzare lo sviluppo del pensiero critico, del senso di responsabilità personale e di cittadinanza.

Già molti anni fa si ribadiva il concetto di scuola come comunità ed io ho avuto ben chiaro il significato di questo termine, me lo avete dimostrato tutti, studenti, genitori, personale della scuola, partecipando in modo, oserei dire affettuoso, al lutto che mi ha colpito e di questo vi ringrazio.

Ho avuto dunque la dimostrazione di quanto sia determinante per la vita stessa di ognuno di noi costruire un rapporto di fiducia reciproca ed un senso di appartenenza vivo e forte.

Comunità, scrive Dino Cristanini, è una parola “calda”, che evoca accoglienza, operosità, collaborazione, solidarietà, che può essere considerata un’efficace alternativa alle visioni competitive, conflittuali, autoritarie o semplicemente fredde e burocratiche che la società attuale a volte impone.

Come afferma il filosofo Zygmunt Bauman “ l’incertezza, le insicurezze, gli squilibri della società post moderna, sono alla base di *un rinnovato bisogno di comunità, di un luogo amico che protegge e difende*”, ecco perché la scuola deve offrire un luogo di incontro, fondato sull’apprendimento collaborativo e sullo scambio di conoscenze ed esperienze tra pari e la comunità educante tutta deve favorire la costruzione di questo ambiente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. BENZI Gabriella

*documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme correlate*